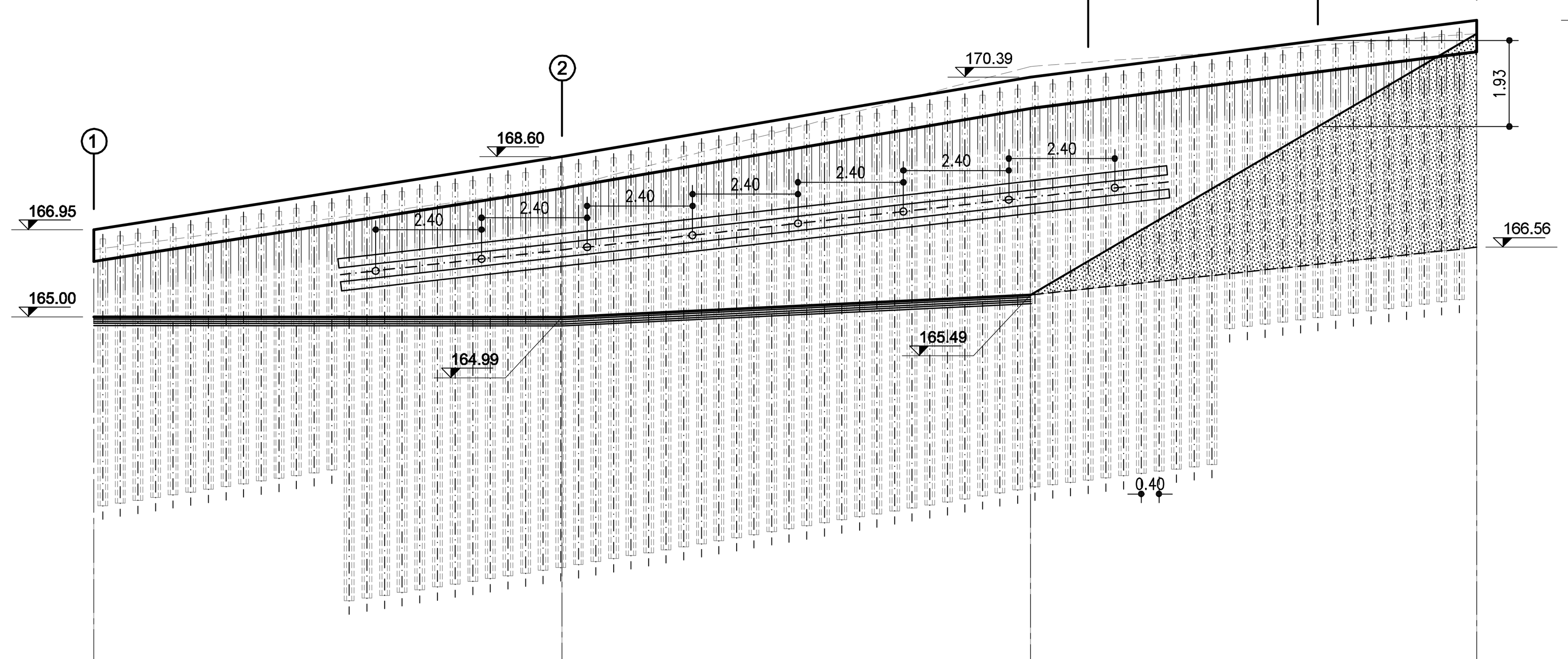
PROSPETTO MC14 bis

SCALA 1:100

misure in m.



155

DISTANZE PARZIALI	m	10.51	10.51	10.02	
QUOTE CIGLIO CORDOLO	m	166.95	168.60	170.39	171.66
QUOTE TERRENO	m	166.51	167.89	170.62	171.36

TIPOLOGIA BERLINESE

CARATTERISTICHE TECNICHE COMUNI: TUBO IN ACCIAIO S355 – TRAVI DI RIPARTIZIONE TIRANTI N°2 HEB200 – INIEZIONE A GRAVITA'

MICROPALI VERTICALI					
i	INTERASSE DEI MICROPALI	m	0.40	0.40	0.40
L	LUNGHEZZA	m	6.00	9.00	6.00
ø	DIAMETRO DEI MICROPALI	mm	168.3	168.3	168.3
sp	SPESSORE	mm	10.00	10.00	10.00
øp	DIAMETRO DI PERFORAZIONE	mm	240	240	240
n°	NUMERO DI MICROPALI	n°	14	50	14

TIPOLOGIA DEI TIRANTI

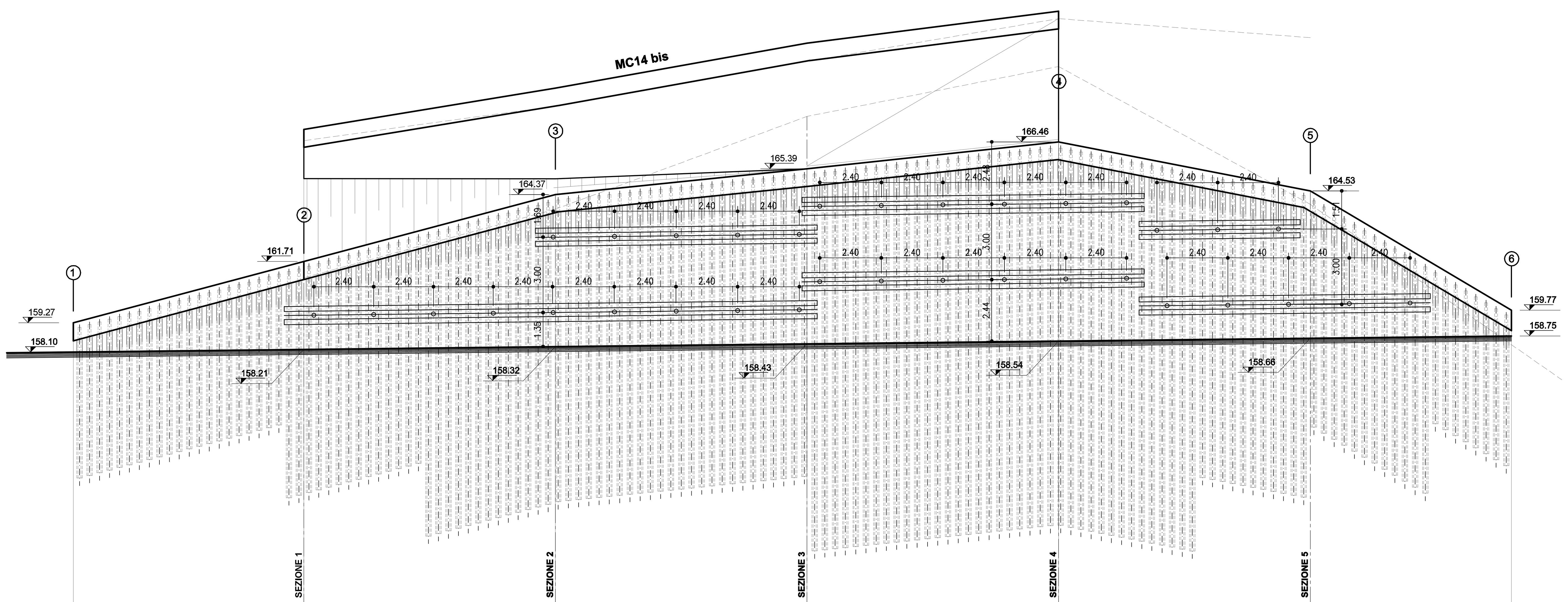
INIEZIONE IN PRESSIONE RIPETUTA E SELETTIVA TIPO I.R.S.

TIRANTI 1° ORDINE			
To–Te–Tc	PRETENSIONE–TENSIONE ESERCIZIO–TENSIONE COLLAUDO	kN	100–140–170
Int.	INTERASSE TIRANTI	m	2.40 (incl. 20°)
L + L	LUNGHEZZA TRATTO NON ANCORATO – FONDAZIONE	m	10.00 + 8.00
n°	NUMERO DI TIRANTI	n°	8

PROSPETTO MC14

SCALA 1:100

misure in m.



148

DISTANZE PARZIALI	m	9.16	10.00	10.00	10.00	10.00	8.00	
QUOTE CIGLIO CORDOLO	m	159.27	161.71	164.37	165.39	166.46	164.53	159.77
QUOTE TERRENO	m	–	161.05	163.79	167.47	169.45	163.98	158.40

TIPOLOGIA BERLINESE

CARATTERISTICHE TECNICHE COMUNI: TUBO IN ACCIAIO S355 – TRAVI DI RIPARTIZIONE TIRANTI N°2 HEB200 – INIEZIONE A GRAVITA'

MICROPALI VERTICALI										
i	INTERASSE DEI MICROPALI	m	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40
L	LUNGHEZZA	m	6.00	9.00	12.00	15.00	12.00	9.00	6.00
ø	DIAMETRO DEI MICROPALI	mm	168.3	168.3	168.3	168.3	168.3	168.3	168.3
sp	SPESSORE	mm	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00
øp	DIAMETRO DI PERFORAZIONE	mm	240	240	240	240	240	240	240
n°	NUMERO DI MICROPALI	n°	21	14	38	38	11	12	8

TIPOLOGIA DEI TIRANTI

INIEZIONE IN PRESSIONE RIPETUTA E SELETTIVA TIPO I.R.S.

TIRANTI				
1° ORDINE	To–Te–Tc	PRETENSIONE–TENSIONE ESERCIZIO–TENSIONE COLLAUDO	kN	100–140–170
	Int.	INTERASSE TIRANTI	m	2.40 (incl. 20°)
	L + L	LUNGHEZZA TRATTO NON ANCORATO – FONDAZIONE	m	10.00 + 8.00
	n°	NUMERO DI TIRANTI	n°	18
2° ORDINE	To–Te–Tc	PRETENSIONE–TENSIONE ESERCIZIO–TENSIONE COLLAUDO	kN	100–140–170
	Int.	INTERASSE TIRANTI	m	2.40 (incl. 20°)
	L + L	LUNGHEZZA TRATTO NON ANCORATO – FONDAZIONE	m	8.00 + 8.00
	n°	NUMERO DI TIRANTI	n°	14

NOTA BENE

- TUTTE LE DIMENSIONI SONO ESPRESSE IN METRI TRANNE DOVE DIVERSAMENTE INDICATO.
- LE QUOTE ESPRESSE SONO DI PROGETTO E IN SEDE DI ESECUZIONE DEI LAVORI DOVRANNO ESSERE VERIFICATE IN CONTRADDITTORIO CON LA D.L.
- L'ESATTA GEOMETRIA DELLE OPERE ESISTENTI DOVRA' ESSERE VERIFICATA PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI IN ACCORDO CON LA D.L.
- NELL'EVENTUALITA' DI PRESENZA DI ACQUA DURANTE L'ESECUZIONE DEGLI SCAVI L'IMPRESA, IN ACCORDO CON LA D.L., DOVRA' ADOTTARE I MEZZI PIU' OPPORTUNI PER MANTENERE COSTANTEMENTE ASCIUTTO IL FONDO DELLO SCAVO E TALI MEZZI DOVRANNO ESSERE SEMPRE MANTENUTI IN PERFETTA EFFICIENZA. INOLTRE, L'IMPRESA, DOVRA' PREVEDERE E PROVVEDERE, DURANTE TUTTA LA DURATA DEI LAVORI, AL REGOLARE DEFLUSSO DELLE ACQUE SUPERFICIALI ALLO SCOPO DI EVITARE RISTAGNI NEI PIANI DI LAVORO E VERSAMENTI NEGLI SCAVI APERTI.
- PER LA REALIZZAZIONE DEI TIRANTI IN BARRE PREVEDERE TESATURA DELL'ANCORAGGIO CON CHIAVE DINAMOMETRICA.
- TUTTI I BULBI SONO DA REALIZZARE CON LA TECNOLOGIA DELLE INIEZIONI MULTIPLE E RIPETUTE.
- TUTTI I TIRANTI DEVONO ESSERE COLLAUDATI SECONDO LE AICAP, 1993.
- IN CONSIDERAZIONE DELLE PROBLEMATICHE CONNESSE CON GLI ASPETTI TECNOLOGICI ED ESECUTIVI DEI TIRANTI E DELLA NATURA DEI TERRENI DI INTERESSE SI RIMANDA ALL'ESECUZIONE DEI TIRANTI DI ANCORAGGIO DI PROVA PER LA CONFERMA DELLE IPOTESI PROGETTUALI E LA DEFINIZIONE DELLE ESATTE LUNGHEZZE DI ANCORAGGIO DEL PROGETTO.

- SI RIMANDA AGLI APPOSITI ELABORATI GRAFICI PER QUANTO RIGUARDA LE SISTEMAZIONI IDRAULICHE PROVVISORIE E DEFINITIVE.
- SI RIMANDA AGLI APPOSITI ELABORATI GRAFICI PER QUANTO RIGUARDA LE VIABILITA' DI CANTIERE.

TABELLA MATERIALI

PER QUANTO NON SPECIFICATO NEL SEGUITO, IN PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI, ALLE SPECIFICHE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI ED AI CONTROLLI DA ESEGUIRE, SI DOVRA' FARE RIFERIMENTO ALLE NORME TECNICHE D'APPALTO

CALCESTRUZZO:
MAGRO DI FONDAZIONE:
- Classe di resistenza C12/15

CORDOLO PARATIE:
- Classe di resistenza C25/30
- Classe di esposizione XC2

PANNELLO PREFABBRICATO:
- Classe di resistenza C35/45
- Classe di esposizione XC4

CORDOLO TESTA E VELETTA:
- Classe di resistenza C35/45
- Classe di esposizione XF4

ACCIAIO PER ARMATURE ORDINARIE:
- Acciaio in barre nervate tipo B450C
  fyk ≥ 450 MPa
  ftk ≥ 540 MPa

COPRIFERRO per travi di collegamento : 40.0 mm

CARPENTERIA METALLICA:
Acciaio in profili a sezione aperta laminati a caldo saldati:
- Tipo EN 10025–2 S355 J2+N–per spessori nominali t ≤ 40mm
- Tipo EN 10025–2 S355 K2+N–per spessori nominali t > 40mm
Acciaio in profili a sezione aperta laminati a caldo non saldati:
- Tipo EN 10025–2 S355 J0+N
Acciaio in profili a sezione cava:
- Tipo EN 10210–1 S355 J0H+N

BARRE IN ACCIAIO TIPO DYWIDAG O EQUIVALENTI:
Barre ad aderenza migliorata tipo definitivo
- Qualità acciaio 950/1050 KN/mm²
- Carico di snervamento ≥ 960 KN
- Carico ultimo ≥ 1070 KN
- Perforazione ≥ 100 mm

MISCELA CEMENTIZIA DI INIEZIONE DELLE BARRE:
Secondo NTA – soggetto ad approvazione della Direzione Lavori
- Classe di resistenza minima C25/30
- Classe di esposizione XC2
Eventuali additivi secondo NTA

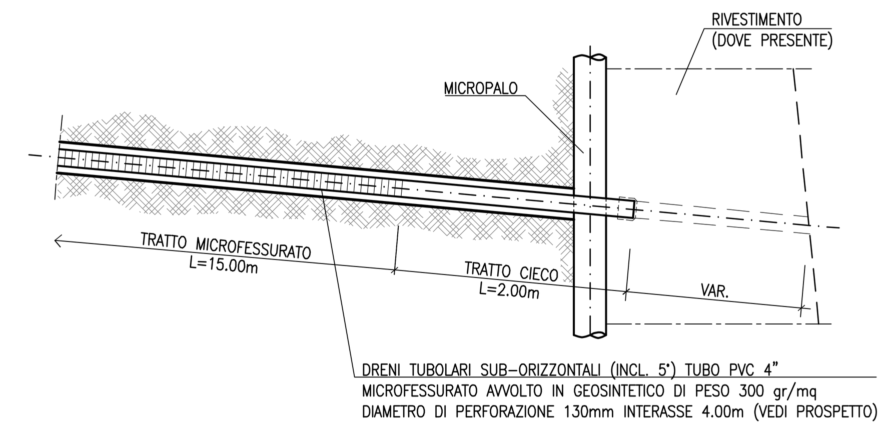
SISTEMA DI PROTEZIONE ANTICORROSIVA TESTE DI ANCORAGGIO:
Secondo NTA – soggetto ad approvazione della Direzione Lavori

CALCESTRUZZO PROIETTATO DI RIVESTIMENTO (non strutturale) (UNI 10834):
Secondo NTA – soggetto ad approvazione della Direzione Lavori
- Classe di resistenza minima CP30
Eventuali additivi secondo NTA

MISCELA CEMENTIZIA PER MICROPALI:
Secondo NTA – soggetto ad approvazione della Direzione Lavori
- Classe di resistenza minima C25/30
- Classe di esposizione XC2
Eventuali additivi secondo NTA

MALTA CEMENTIZIA PER MICROPALI:
Secondo NTA – soggetto ad approvazione della Direzione Lavori
- Classe di resistenza minima C25/30
- Classe di esposizione XC2
Eventuali additivi secondo NTA

PARTICOLARE DRENI IN FASE DI SCAVO



DRENI TUBOLARI SUB–ORIZZONTALI (INCL. 5°) TUBO PVC 4" MICROFESSURATO AVVOLTO IN GEOSINTETICO DI PESO 300 gr/mq DIAMETRO DI PERFORAZIONE 130mm INTERASSE 4.00m (VEDI PROSPETTO)

autostrade || per l'italia

REGIONE LIGURIA

COLLEGAMENTO TRA LA VALFONTANABUONA
E L'AUTOSTRADA A12 GENOVA–ROMA

PROGETTO DEFINITIVO

OPERE D'ARTE MINORI
OPERE DI SOSTEGNO E CONTRORIPA

SP22–MC14–MURO DI CONTRORIPA
(PARATIA RIVESTITA) IN SINISTRA L=57m+31m
DA PROGR. 0+761,30 A PROGR. 0+818,36

PROSPETTI

IL RESPONSABILE PROGETTAZIONE SPECIALISTICA	IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Marco Pietro D'Angelantonio Ord. Ingg. Milano N.20155	Ing. Sara Frisiani Ord. Ingg. Genova N. 9810A	Ing. Maurizio Torresi Ord. Ingg. Milano N. 16492
RESPONSABILE UFFICIO APE	CAPO COMMESSA	RESPONSABILE DIREZIONE OPERATIVA TECNICA E PROGETTAZIONE

WBS	RIFERIMENTO ELABORATO	DATA:	REVISIONE
–	1 1 0 0 1 3 0 2 S T P A P E 0 4 7 1 – –	DICEMBRE 2014	n. data
		SCALA: 1:100	

spea ingegneria europea

RESPONSABILE PROGETTO GENOVA: Ing. Orlando Mazza, Ord. Ingg. Pavia N. 1496

ELABORAZIONE GRAFICA A CURA DI : / ELABORAZIONE PROGETTUALE A CURA DI :

CONSULENZA A CURA DI : / IL RESPONSABILE UNITA' STP: Ing. Andrea Tanzi O.I. Parma N.1154

VISTO DEL COMMITTENTE: autostrade || per l'italia — R.U.P. – Ing. Andrea Frediani

VISTO DEL CONCEDENTE: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

IL PRESENTE DOCUMENTO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O ALTRIMENTI PUBBLICATO, IN TUTTO O IN PARTE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA SOC. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. OGNI UTILIZZO NON AUTORIZZATO SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.
THIS DOCUMENT MAY NOT BE COPIED, REPRODUCED OR PUBLISHED, EITHER IN PART OR IN ITS ENTIRETY, WITHOUT THE WRITTEN PERMISSION OF SOC. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. UNAUTHORIZED USE WILL BE PROSECUTED BY LAW.

Scala Plott.: 1:1